

SEZIONE II

Resoconto della attività svolte nel periodo gennaio - maggio 2008

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**SEGRETARIATO GENERALE**

Durante il primo semestre dell'anno in corso, il Segretariato generale è stato impegnato nelle attività dirette alla realizzazione degli obiettivi individuati nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa e la gestione 2008 e, più in generale, in molteplici iniziative di riorganizzazione ed impulso dell'Ufficio, nell'ottica di una valorizzazione e progressivo potenziamento della funzionalità dello stesso.

L'atto di indirizzo ha assegnato al Segretariato generale tre obiettivi strategici riguardanti la gestione dell'informazione statistica sulle politiche del lavoro e il raccordo con le istituzioni internazionali; l'implementazione della capacità di analisi e ricerca in materia di politiche del lavoro e previdenziali; il coordinamento e la vigilanza delle attività delle strutture centrali e territoriali del Ministero.

I primi due obiettivi si inseriscono nel quadro degli interventi diretti alla realizzazione della priorità politica n. 1 concernente le iniziative finalizzate ad incrementare e migliorare le opportunità occupazionali e la partecipazione al mercato del lavoro; il terzo obiettivo strategico, invece, si colloca nell'ambito delle iniziative finalizzate alla realizzazione delle politiche intersettoriali.

Nel sistema delineato dalla direttiva generale, il primo obiettivo strategico si declina in un obiettivo operativo diretto alla creazione di un quadro statistico puntuale sulle politiche del lavoro, in coerenza con il progetto *LMP* (*Labour Market Policies*) Eurostat, razionalizzando le rilevazioni statistiche interne all'Amministrazione. In questo ambito, e secondo le linee programmatiche previste, è stato predisposto il Rapporto di monitoraggio annuale sulle politiche del lavoro, punto di riferimento importante per gli analisti delle politiche del lavoro. Sono state sviluppate, altresì, le attività necessarie per l'aggiornamento dei dati del monitoraggio, nonché per la progettazione ed elaborazione del Rapporto riferito al 2008. Inoltre, l'Ufficio ha messo a punto gli interventi di competenza dell'ex Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione al piano statistico nazionale 2008-2010 per il SISTAN ed ha trasmesso ad Eurostat i dati LMP sulle politiche del mercato del lavoro secondo lo schema concordato. E' stato anche definito ed inviato all'ISAE il contributo del Dicastero per la Relazione generale sulla situazione economica del paese.

Il secondo obiettivo strategico viene attuato attraverso il conseguimento di un obiettivo operativo riguardante l'elaborazione e il raccordo degli studi e degli strumenti statistici per le politiche del lavoro e previdenziali. A tal fine, il Segretariato generale ha proseguito l'attività riguardante il Campione Longitudinale degli attivi e dei pensionati (CLAP), strumento che consente analisi longitudinali utili

per l'esame della situazione del mercato del lavoro e la valutazione delle politiche di riferimento. In particolare, si è concentrata l'attenzione sul perfezionamento del modello, avviando contatti con l'INPS al fine di introdurre idonee innovazioni per un ottimale utilizzo dei dati a livello locale. Una novità sostanziale del sistema è costituita dal miglioramento della base dati tramite l'inclusione nel CLAP dell'archivio INPS delle aziende che figurano come datori di lavoro degli individui estratti; in tal modo, infatti, è possibile svolgere anche utili analisi incrociate tra lavoratore e datore di lavoro.

Inoltre, è stata avviata la rilevazione sulle attività di ricerca e studi delle Direzioni generali e degli Enti strumentali al fine di pervenire ad una migliore articolazione e coerenza dei lavori di ricerca rispetto alle priorità politiche individuate o da definire.

Il terzo obiettivo strategico si realizza attraverso tre distinti obiettivi operativi diretti: a) alla verifica dell'effettività, della tempestività e del grado di semplificazione di alcune procedure effettuate dagli uffici territoriali; b) alla verifica del buon andamento degli uffici del Ministero e controllo della regolare attuazione dei rapporti di lavoro a tempo parziale dei dipendenti, ai sensi della legge n. 662/1996; c) al coordinamento delle attività progettuali affidate ad Italia lavoro S.p.A. e monitoraggio dei risultati raggiunti.

Per quanto riguarda le attività inerenti il primo degli obiettivi operativi, è stato impegnato il Servizio Ispettivo, incardinato presso il Segretariato generale, che, innanzitutto, ha definito il programma operativo ed individuato gli uffici territoriali presso cui eseguire il monitoraggio e le verifiche sul personale e sulla funzionalità. L'Ufficio ha segnalato che l'esiguità delle risorse disponibili nei primi mesi dell'anno ha ritardato l'inizio delle attività di verifica presso le Direzioni provinciali del lavoro. Per completezza di informazione, tuttavia, si fa presente che alla data del 31 luglio 2008 sono state concluse dodici verifiche ispettive, pari al 50% di quelle previste nel programma adottato, e sono in corso di predisposizione i relativi rapporti finali contenenti le analisi delle risultanze.

Il secondo obiettivo operativo ha un contesto di riferimento sostanzialmente identico a quello dell'obiettivo precedente e comporta lo svolgimento di verifiche a campione circa l'osservanza della regolamentazione dell'istituto del *part-time* da parte del personale ministeriale, nonché sulla funzionalità degli uffici. Ciò ha indotto la struttura referente ad operare in un'ottica di razionalizzazione dell'azione esercitata e di ottimizzazione delle risorse disponibili, finalizzando le attività alla realizzazione sia dell'uno che dell'altro obiettivo.

Per quanto riguarda il terzo obiettivo operativo, riguardante il coordinamento delle attività progettuali affidate ad Italia lavoro S.p.A. ed il monitoraggio dei risultati raggiunti, al Segretariato generale è stata affidata la stesura degli schemi degli atti necessari per il completamento del quadro normativo in

materia, con particolare riferimento alla definizione del cosiddetto “controllo analogo”. Inoltre, la struttura è stata incaricata di elaborare una proposta di definizione delle macroaree di attività da affidare alla Società per elaborare un piano strategico integrato di azione, nonché di approntare e rendere operativi gli strumenti di monitoraggio delle attività progettuali affidate a Italia lavoro, in modo da seguirne lo sviluppo ed analizzarne gli esiti finali.

In attuazione di tale complesso di attività, il Segretario generale, con decreto direttoriale 25 febbraio 2008, ha anzitutto approvato la “Convenzione-quadro” stipulata tra i titolari dei Centri di responsabilità amministrativa ed Italia Lavoro in data 20 dicembre 2007, che fissa i termini e le modalità attraverso le quali è consentito il ricorso alla società stessa.

E’ stato, poi, elaborato uno schema di decreto ministeriale, recepito nel D.M. 17 marzo 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 14 maggio 2008, reg. 2, foglio 237 con il quale vengono definiti gli atti di gestione ordinaria e straordinaria da sottoporre a preventiva approvazione ministeriale, allo scopo di rendere effettivo l’esercizio del “controllo analogo”.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle iniziative per la messa a punto di strumenti di monitoraggio, risulta in fase di predisposizione un apposito sistema informatizzato finalizzato al supporto delle Direzioni generali nella fase di valutazione e che consente all’Amministrazione di svolgere il proprio compito di vigilanza sulle attività finanziarie con la necessaria incisività e uniformità.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL’OCCUPAZIONE

La Direzione generale nel corso del primo periodo del 2008, ha proseguito nello svolgimento delle proprie attività progettuali, definite nella direttiva generale annuale di inizio anno.

Si tratta, in sintesi, di finalità programmatiche volte a “realizzare interventi intesi ad assicurare i livelli occupazionali”, attraverso *l’implementazione del decentramento alle Direzionali regionali del lavoro delle decretazioni relative alla concessione - in deroga - di trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria* (obiettivo già portato a compimento nel corso del primo semestre, in coerenza con la tempistica definita in direttiva) ed attraverso la realizzazione di *azioni di controllo e monitoraggio della spesa per gli ammortizzatori “in deroga”, relativamente agli anni precedenti*.

Unitamente alla citata programmazione, la Direzione generale, nell’ambito delle misure a beneficio delle “fasce deboli”, ha provveduto a *finanziare misure volte alla creazione di opportunità occupazionali e a sostenere il reddito dei lavoratori socialmente utili (LSU)*, attraverso *la predisposizione di schemi di convenzione con le Regioni e gli enti locali individuati dalla legge*

finanziaria per l'anno 2008. Tale obiettivo si è concluso anticipatamente rispetto alla tempistica stabilita ad inizio anno.

In ultimo, nell'ambito della elaborazione di progetti volti all'incremento delle opportunità occupazionali attraverso la crescita della partecipazione al mercato del lavoro, la Direzione generale ha avviato *azioni sperimentali volte a realizzare modelli di sviluppo per il sistema delle imprese artigiane.*

DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA

La Direzione generale, nel corso del primo quadrimestre del 2008, si è impegnata per rafforzare il coordinamento e la pianificazione dell'attività di vigilanza, anche attraverso lo sviluppo degli strumenti previsti per favorire l'emersione del sommerso ed il contrasto al lavoro nero ed irregolare. In tal senso ha emanato circolari, lettere circolari e ha risposto ad interPELLI per garantire una corretta ed uniforme applicazione della normativa lavoristica ed ha programmato interventi ispettivi a seguito di un attento lavoro di *intelligence* in sinergia con gli altri Enti coinvolti, monitorandone i relativi risultati ai fini di una successiva analisi complessiva.

All'interno delle misure volte a consolidare l'azione di coordinamento e monitoraggio per l'attuazione degli istituti in materia di sicurezza sul lavoro disciplinati dalla legislazione vigente, la Direzione citata ha intrapreso iniziative per la formazione, l'informazione e l'aggiornamento del personale ispettivo, ha emanato la direttiva contenente la pianificazione dell'attività da svolgere con le correlate indicazioni operative e ha dato impulso alla costituzione dei Comitati di coordinamento con le Regioni e le Province.

Infine, al fine di rendere più efficace il controllo ispettivo nei settori maggiormente a rischio, ha organizzato e realizzato alcune specifiche vigilanze straordinarie, dopo aver individuato gli obiettivi maggiormente rilevanti e significativi d'intesa con gli altri Enti interessati.

DIREZIONE GENERALE DEL MERCATO DEL LAVORO

In attuazione delle misure volte a realizzare quanto disposto dal protocollo *welfare* del 23 luglio 2007, n. 247 la Direzione generale ha riunito un gruppo di lavoro composto dal Coordinamento delle Regioni, da una rappresentanza della Amministrazioni Regionali, dall'UPI, dall'ISFOL, da Italia Lavoro S.p.A. e dalla Direzione Generale per le Politiche, per l'Orientamento e la Formazione per esaminare e discutere la bozza del nuovo *Masterplan* Nazionale 2008-2013, inviato alle Regioni e Province nel novembre 2007. Ha collaborato, inoltre, con l'Ufficio legislativo di questo Dicastero, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il coordinamento tecnico delle Regioni per predisporre il decreto interministeriale di cui al comma 5 – art. 37 della legge 247/2007, volto a definire i criteri e le modalità

per la ripartizione del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili. Inoltre, al fine di potenziare le attività dei servizi per l’Impiego, ha avviato gli incontri con le Regioni e l’Unione Province Italiane (UPI) per definire le regole e i modi di ripartizione ed erogazione delle risorse.

Infine, si è impegnata per promuovere le iniziative dirette a favorire la piena operatività della Cabina nazionale di regia di coordinamento per il contrasto al lavoro sommerso ed irregolare. In tal senso ha elaborato una bozza di regolamento che definisce le norme di funzionamento dello predetto organismo.

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L’ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

La Direzione generale, nel periodo considerato, ha avviato le attività volte a realizzare gli obiettivi strategici ed operativi di competenza, assegnati dalla direttiva per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2008.

Gli obiettivi riguardano: il finanziamento delle iniziative per l’esercizio, per il tramite delle amministrazioni regionali, del diritto/dovere all’istruzione e alla formazione nell’esercizio dell’apprendistato, (obiettivo strategico F.1.1); l’adeguamento delle potenzialità ispettive in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro mediante la formazione del personale ispettivo del Ministero (obiettivo strategico F.3.2); il supporto al conseguimento degli obiettivi europei per il lifelong learning e l’occupazione (obiettivo strategico F.1.3.); il supporto all’occupabilità a favore dei beneficiari della legge 31 luglio 2006, n. 241 (obiettivo strategico F.1.4).

In materia di apprendistato, la Direzione ha provveduto a ripartire le risorse finanziarie 2007 tra le Regioni che stanno completando la sperimentazione di un percorso di alta formazione in apprendistato alto, per la quale, entro il mese di luglio 2008, si avranno i dati definitivi e completi.

Relativamente alle attività formative in diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, è stato emanato il decreto “Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’art. 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296” del Ministero della pubblica istruzione di concerto con l’Amministrazione.

Per quanto riguarda l’adeguamento delle potenzialità ispettive in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, è stata completata sia la formazione programmata sulle tecniche operative di vigilanza per gli accertatori del lavoro neo nominati, nonché quella destinata agli ispettori formatori. È stata avviata la formazione sulla vigilanza dei cantieri destinata al personale ispettivo e amministrativo interessato.

Per quanto riguarda le azioni relative al supporto per il conseguimento degli obiettivi europei per il lifelong learning e occupazione, è tuttora in corso di realizzazione il sistema di monitoraggio permanente delle attività formative programmate e finanziate dai Fondi interprofessionali nazionali, e proseguono le attività relative ai Fondi Paritetici Interprofessionali. È stata avviata l'attività di indirizzo e monitoraggio, attraverso la gestione dei decreti di finanziamento previsti da specifiche leggi, delle politiche di formazione continua e permanente delle Regioni e Province Autonome e di gestione dell'Osservatorio per la formazione continua. Inoltre, la Direzione ha proceduto all'avvio delle fasi di gestione dei due PON a titolarità di questo Ministero. È proseguita l'attività di supporto tecnico-scientifico al Tavolo nazionale per l'individuazione degli standard professionali, formativi e di validazione e certificazione delle competenze con riguardo ai settori turismo e metalmeccanico.

Sono proseguiti le attività volte allo sviluppo di progetti atti a favorire la mobilità internazionale del lavoro e la cooperazione transnazionale, al fine di promuovere e rafforzare l'innovazione e la qualità dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro anche per gli italiani all'estero.

Nell'ambito della nuova programmazione FSE 2007 – 2013, la Direzione ha proseguito le attività di coordinamento del Network europeo per la cooperazione transnazionale, di supporto alle Regioni/PA e di gestione e monitoraggio degli interventi formativi per gli italiani residenti nei paesi extra U.E.

Infine, per quanto riguarda il supporto all'occupabilità a favore dei beneficiari della legge 31 luglio 2006, n. 241, già avviato nel corso del 2007, la Direzione ha proseguito l'attivazione dei tirocini formativi finalizzati al reinserimento lavorativo dei beneficiari della legge. Alla data del 26 maggio 2008 risultano attivati 649 tirocini.

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI

La Direzione generale, nel periodo considerato, ha avviato le attività volte a realizzare gli obiettivi strategici ed operativi di competenza, assegnati dalla direttiva per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2008.

Gli obiettivi riguardano l'attuazione di specifiche norme in materia di previdenza obbligatoria e complementare, per quanto concerne la certificazione di esposizione all'amianto, la riduzione per il settore edile della contribuzione diversa da quella di pertinenza del fondo pensioni lavoratori dipendenti, gli sgravi contributivi sulla quota di retribuzione costituita dalle erogazioni previste da contratti collettivi aziendali, territoriali ovvero di secondo livello (art. 1, commi 22, 51 e 68 della legge 24 dicembre 2007 n. 247), nonché la vigilanza amministrativa e finanziaria sugli Enti previdenziali pubblici e privati.

Circa le attività rivolte all’attuazione delle disposizioni della legge n. 247/2007, sono stati predisposti i relativi provvedimenti attuativi.

Per quanto concerne l’obiettivo riguardante la vigilanza amministrativa e finanziaria sugli enti previdenziali pubblici, la Direzione generale ha sviluppato incontri informali circa l’istituzione della “conferenza permanente” dei sindaci di estrazione ministeriale nominati presso gli enti. E’ peraltro maturato un orientamento volto alla sperimentazione dell’istituto, che prenderà avvio nel secondo semestre dell’anno, riguardando in una prima fase l’ambito degli enti di previdenza pubblici, da estendere opportunamente in un secondo momento all’area degli enti di previdenza privati.

Sono state svolte attività istruttorie propedeutiche all’approvazione di Statuti, regolamenti e delibere degli Enti previdenziali privati, tenuto conto della sostenibilità finanziaria degli stessi.

Relativamente all’attività volta a verificare l’effettiva conformità alla normativa di riferimento degli atti di maggior rilievo adottati dagli enti previdenziali pubblici, sono stati esaminati i verbali delle riunioni dei Collegi sindacali, le relazioni concernenti le verifiche amministrativo-contabili periodicamente effettuate dai Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica (MEF-RGS). Inoltre, la Direzione è stata impegnata nell’attività istruttoria finalizzata all’emanazione di varie circolari da parte dell’ENPALS e dell’INPDAP, pubblicate sui rispettivi siti web.

Sempre in relazione agli obiettivi di rafforzamento del sistema pubblico di protezione, è stato elaborato uno schema di regolamento per l’istituzione ed il funzionamento del fondo per le vittime dell’amianto, in attuazione degli adempimenti previsti dall’articolo 1, commi da 241 a 246, della legge 28 dicembre 2007, n. 244. Inoltre, sono state svolte attività dirette a facilitare l’applicazione della normativa relativa alla materia dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Per ciò che concerne le attività svolte su scala comunitaria, in particolare in materia di sicurezza sociale, la Direzione, in attuazione delle disposizioni recate dal Regolamento (CE) n. 883/2004, ha posto in essere quanto necessario per l’individuazione dei cd. “punti di accesso elettronici” indispensabili ai fini dello scambio di informazioni a sostegno delle procedure concernenti le prestazioni previdenziali in regime internazionale.

DIREZIONE GENERALE PER L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE

La Direzione generale sta sviluppando le attività programmate nella direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2008.

In dettaglio, nell’ambito delle soluzioni informatiche volte a migliorare le opportunità occupazionali e la partecipazione al mercato del lavoro, la Direzione generale ha realizzato un applicativo, denominato

UNIMARE, finalizzato a disciplinare *le comunicazioni inerenti il rapporto di lavoro della gente di mare* e sta proseguendo nelle connesse attività di sperimentazione del prototipo, in attesa di poter estendere la funzionalità del predetto sistema informatico su tutto il territorio nazionale.

In merito alla informatizzazione dei servizi per una più efficiente fruizione degli stessi da parte dell'utenza, la Direzione generale si è impegnata nella realizzazione di un sistema informatizzato (MDV) avente ad oggetto le *dimissioni volontarie* e portando a compimento le attività ricomprese nella direttiva ministeriale, nei tempi ivi previsti.

Inoltre, la Direzione ha previsto, la possibilità di realizzare un cd. “cruscotto informativo delle ispezioni” quale utile strumento di integrazione e interconnessione tra le banche dati degli enti previdenziali e le risultanze delle attività ispettive.

In tema di comunicazione istituzionale, invece, sono state curate specifiche campagne istituzionali, attraverso il ricorso a diversi canali e modalità di informazione. Unitamente a ciò, è stata assicurata la presenza del Ministero del lavoro al Forum P.A. ed è proseguito sui siti web dell’Amministrazione l’aggiornamento sulle principali tematiche di interesse.

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

La Direzione generale, nel periodo temporale di riferimento, ha dato corso alle linee di intervento individuate dalla direttiva per l’azione amministrativa. La struttura è stata impegnata nella realizzazione di attività formative destinate sia al personale dirigenziale che a quello delle aree funzionali, raggiungendo gli obiettivi programmati sia sotto il profilo qualitativo e quantitativo. Inoltre, ha effettuato le analisi e gli approfondimenti necessari alla implementazione di un sistema di valutazione del personale delle aree funzionali e alla definizione di una ipotesi di un nuovo ordinamento professionale, in considerazione delle significative innovazioni introdotte dal nuovo CCNL del comparto Ministeri del 16 settembre 2007. A tale riguardo la Direzione ha approntato un primo documento propositivo, quale base per l'avvio di un confronto con le direzioni generali e territoriali in linea con la missione istituzionale già definita dalle attribuzioni previste dall'articolo 45, del decreto legislativo n. 300/1999 e successivamente rivista con il decreto legge n. 181/2006, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2006.

In considerazione dell’evoluzione del quadro politico-amministrativo, anche a seguito dell’emanazione del decreto legge n. 85/2008, che ha disposto l’unificazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale con il Ministero della salute ed il Ministero della solidarietà sociale, la Direzione ha proseguito la propria azione anche se in un’ottica di revisione dei risultati da raggiungere, con specifico

riferimento alla realizzazione di un'attività di monitoraggio delle attività svolte dagli uffici territoriali in regime di avvalimento e alla formulazione di un nuovo ordinamento professionale in linea con l'assetto organizzativo degli uffici ed i loro compiti. A riguardo di quest'ultimo obiettivo la direzione ha già riavviato l'analisi delle strutture e delle caratteristiche delle amministrazioni accorpate al fine di adeguarla al nuovo contesto operativo.

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

In riferimento all'attuazione della delega normativa stabilita dalla Legge 3 agosto 2007, n. 123 (c.d. Testo unico sulla sicurezza) la Direzione generale ha costituito 15 gruppi di lavoro, ciascuno dei quali ha provveduto alla redazione di un documento successivamente trasmesso all'Ufficio legislativo, e all'attivazione delle azioni tese al finanziamento di progetti di investimento e di promozione della cultura e della prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, propedeutiche all'accordo in Conferenza Stato-Regioni ex art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008.

La Direzione, inoltre, si è impegnata per lo sviluppo del sistema degli indici di congruità nei settori a maggior rischio di violazione della normativa in materia di incentivi e di agevolazioni contributive e di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In tal senso ha avviato l'attività concernente la predisposizione della banca dati, acquisendo la disponibilità di quella inherente agli studi di settore dell'Agenzia delle Entrate e elaborando il decreto interministeriale Lavoro - Economia e Finanze - Infrastrutture e Trasporti relativamente agli indici di congruità per il settore dell'edilizia.

Infine ha preso accordi con l'INAIL e l'IPSEMA per stabilire le modalità di trasferimento delle somme in favore dei familiari delle vittime del lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008, art. 9, comma 4, lett. d) e comma 7, lett. e).

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA SALUTE

Per quanto concerne il resoconto delle attività svolte dal Ministero della Salute nel periodo gennaio – maggio 2008 si rinvia all’allegato n. 4.

MINISTERO DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE**DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE, DIRITTI SOCIALI E RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE (CSR)**

La Direzione generale per l'inclusione, i diritti sociali, e la responsabilità sociale delle imprese, nel corso del primo quadrimestre 2008, ha avviato le attività e le procedure volte a realizzare gli obiettivi strategici delineati nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione.

Gli obiettivi riguardano, in particolare, la valorizzazione delle pratiche di responsabilità sociale delle imprese, il rafforzamento delle politiche per la riduzione dei fenomeni di povertà ed esclusione sociale, l'esigibilità dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, la definizione di un sistema di protezione sociale a favore delle persone non autosufficienti e il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche per la disabilità.

Tra le azioni regolarmente avviate si segnalano l’”elaborazione e attuazione di un progetto integrato di approfondimento ed analisi dei fenomeni legati alle povertà estreme”, la “redazione del Piano d’azione e di interventi per la promozione dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva”, la “Promozione dell'affidamento familiare, misura alternativa al ricovero dei minori in istituti educativo – assistenziali”, la “Definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi in favore delle persone non autosufficienti”.

Una parte rilevante delle attività previste per il 2008 era connessa al disegno di legge collegato alla legge finanziaria 2008 che prevedeva la delega al Governo per l’emanazione dei decreti legislativi in materia di non autosufficienza, l’istituzione di un osservatorio per la disabilità, nonché l’istituzione di un fondo volto a finanziare misure e interventi per il contrasto delle povertà estreme, anche con riferimento al disegno di legge di ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. La cessazione anticipata della legislatura ha interrotto l’iter parlamentare di questi provvedimenti e ha causato il mancato avvio di tutte le conseguenti attività di carattere normativo. Di conseguenza la Direzione Generale ha provveduto ad una profonda riprogettazione delle sue attività in coerenza con le nuove indicazioni politico-istituzionale.

La Direzione generale è impegnata nella predisposizione del nuovo Piano di azione nazionale (NAP) contro la povertà e l’esclusione sociale e nella preparazione delle conferenze nazionali previste da disposizioni normative o dalla programmazione politica, in particolare la conferenza sulla disabilità, la conferenza nazionale sull’infanzia e la conferenza sulla responsabilità sociale dell’impresa.

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE

Gli obiettivi strategici delineati nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, in riferimento ai quali la Direzione generale ha attivato le relative procedure, riguardano, in particolare, il monitoraggio della spesa sociale dei Comuni, anche mediante la predisposizione di un sistema informativo, la definizione dei profili professionali degli operatori sociali prevista dalla legge 328/2000, la razionalizzazione delle procedure di erogazione del Fondo nazionale per le politiche sociali e il potenziamento dei canali di informazione e comunicazione esterna sulle attività e i risultati raggiunti dall'amministrazione. Tra le azioni avviate ed in avanzato stato di realizzazione si segnalano *“l'indagine annuale sui servizi e la spesa sociale dei Comuni”*, il *“Monitoraggio dell'occupazione e delle professioni nel settore dei servizi sociali”*, *“l'attivazione dei meccanismi predisposti dalla legge Finanziaria 2008 per accelerare il trasferimento del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo per l'infanzia ai destinatari”*.

Infine, la Direzione generale ha segnalato la necessità, alla luce della nuova programmazione di governo, di rivedere i contenuti dell'obiettivo relativo alla *“Realizzazione delle attività e procedure volte all'espletamento in proprio da parte del Ministero della solidarietà sociale dei compiti in materia di affari generali e personali con particolare riferimento al personale dirigenziale, a comandi e mobilità, alla gestione del bilancio e delle procedure di acquisto di beni e servizi”*, il quale appare in parte superato, in seguito alla riorganizzazione del nuovo Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE

Sono state portate a completamento le attività relative alla programmazione dell'anno 2007, il cui sviluppo è stato strettamente condizionato alla tardiva disponibilità delle risorse finanziarie, definite solo alla fine dell'esercizio finanziario dell'anno trascorso, e sono state avviate le iniziative riferite alla direttiva generale per l'anno 2008.

La Direzione generale, ad ogni modo, nel primo quadrimestre del 2008, si è attivata per la formulazione e la gestione del piano di comunicazione, ha provveduto alla realizzazione di campagne di promozione in materia di volontariato e di affidamento familiare e, nell'ambito di iniziative di sensibilizzazione su alcune specifiche tematiche, ha avviato un progetto, denominato *“Cinetour”*, che intende promuovere un'azione educativa volta a riconoscere e rispettare le diversità culturali e facilitare il dialogo interculturale tra italiani e stranieri. Sempre nell'ambito di misure indirizzate a favorire l'integrazione, ha dato inizio alla creazione di un Archivio della memoria migrante africana in Italia.

Nel corso dei primi mesi dell'anno ha, infine, provveduto alla pubblicazione di volumi tematici concernenti aspetti specifici delle politiche per l'inclusione sociale, in materia di persone disabili, anziani, malati e giovani immigrati.

DIREZIONE GENERALE DELL' IMMIGRAZIONE

Sono stati avviati i lavori in ordine all'attuazione della direttiva per l'azione amministrativa, dando corso al potenziamento dei canali di informazione e comunicazione esterna di competenza. Inoltre, nell'ambito della finalità politica di inclusione sociale degli immigrati, è stato definito un prototipo di procedura di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario, finalizzato alla realizzazione di un sistema di rilevazione e valutazione degli interventi finanziati con il "Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati". La Direzione ha, poi, apportato il proprio contributo alla formulazione di modifiche alle norme vigenti in materia di immigrazione, per la realizzazione dell'obiettivo strategico di riordino complessivo della disciplina, fino all'interruzione della XV legislatura. Infine, la struttura ha provveduto per l'anno 2008 alla elaborazione dell'atto di indirizzo recante l'individuazione degli obiettivi generali, delle priorità finanziabili e delle linee guida generali in ordine alle modalità di utilizzo del Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati, in concertazione con il Ministro per i diritti e le pari opportunità. Sulla materia è intervenuta la Corte Costituzionale, con sentenza 50/2008, che ha ritenuto incostituzionale la disposizione istitutiva del Fondo, in quanto inerente ad un fondo vincolato in una materia di competenza regionale. Ciò ha comportato il blocco di ogni iniziativa a valere sul fondo 2008 e la invalidità dello stesso atto di indirizzo. La decisione in questione non ha tuttavia travolto i procedimenti di spesa in corso, relativi alla ripartizione delle risorse finanziarie per l'anno 2007. Da ultimo, nell'ambito dell'obiettivo operativo inerente allo sviluppo di specifici interventi di inclusione sociale degli immigrati, è stato elaborato un modello di rilevazione degli interventi finanziati con il Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati finalizzato a verificare l'efficacia degli stessi.

Per quanto riguarda la creazione di un modello transnazionale di tutela dei minori stranieri non accompagnati e per prevenire l'immigrazione illegale degli stessi, la Direzione ha provveduto alla stesura di una convenzione con l'ANCI, quale partner del progetto " Back to the future" (ammesso al finanziamento da parte della Commissione europea nell'ambito del programma comunitario AENEAS 2006). Nella suddetta Convenzione sono disciplinati in forma pattizia i rapporti tra le parti nella realizzazione delle azioni progettuali demandate all'ANCI.